



Amedeo Tonelli e Jessica Tomasi sono tricolori

TIRO CON L'ARCO
Agli Assoluti di Barletta sono tanti i titoli e i podi del Trentino Elena Tonetta al 2° posto

BARLETTA - Una messe di medaglie trentine ai campionati italiani di tiro alla targa (outdoor) che sono in corso di svolgimento a Barletta con i migliori interpreti della penisola. In queste due prime due giornate di gara gli arcieri trentini hanno conquistato numerose medaglie, dimostrando ancora una volta la qualità dell'arcieria trentina ed il grande impegno dei tecnici provinciali e delle società che lavorano per migliorare la qualità di questa disciplina olimpica.

Ieri hanno conquistato il titolo di campione italiano nella classe senior della specialità di arco ricurvo sia **Amedeo Tonelli (nella foto)**, l'atleta altogardese già riserva olimpica alle Olimpiadi di Pechino, che Jessica Tomasi, la pinetana che qualche settimana fa s'era laureata campionessa mondiale della specialità di campagna. L'aviere Amedeo Tonelli, portacolori della Kappa Kosmos di Rovereto, si è classificato al primo posto con 639 punti, superando nettamente il campione mondiale Mi-

chele Frangilli (622 punti) e Mauro Nespoli (607 punti). Nel femminile Jessica Tomasi dell'Altopiano di Pinè ha vinto con 613 punti. Al secondo posto la moriana Elena Tonetta con 597 punti, pure lei partecipante alla spedizione d'agosto in Cina con la squadra olimpica, ed al quarto posto Cristina Ioriatti (578 punti) entrambe atlete della Kappa Kosmos. Una medaglia d'argento è stata conquistata da Alvise Bertolini, classe master, con 604 punti.

La medaglia di bronzo per Lorenzo Giori nella classe Junior con 615 punti. Nella giornata di venerdì avevano conquistato il titolo di campione italiano Gloria Filippi (Kappa Kosmos) e Silvia Dalpiaz (Arcieri Valli di Non e Sole) rispettivamente nella classe allieve e ragazze femminile. Ottimo piazzamento anche di Samuel Cavallar (Arcieri Valli di Non e Sole), medaglia di bronzo nella classe ragazzi. Nel compound titolo italiano per Eugenia Salvi (Kappa Kosmos), già campionessa mondiale.

TENNIS GIOVANILE

Dopo i titoli tricolori arrivano anche quelli del prestigioso circuito

Eccel e Chiesa a Torino le regine del Master Nike

Le giovani del Ct Trento al Mondiale di Miami



Sara Eccel, il prossimo anno entrerà nell'under 16



Debora Chiesa, under 12 già trionfatrice in Nation Cup

TORINO - Sara Eccel e Debora Chiesa ci stanno abituando a momenti di grande tennis giovanile. Le allieve al Ct Trento dei maestri Nicola Bruno e Carmen Gajo Torrellas hanno messo a segno un'altra significativa doppietta. Dopo il titolo italiano under 14 ad Arezzo per la Eccel e il titolo italiano di doppio under 12 alla «Lambertenghi» di Milano per la Chiesa, ecco che ieri sono arrivati i prestigiosi titoli del Master nazionale dello Junior Nike Tour, giocato al Tc Le Caselle di Torino e valido come massima assise giovanile di un circuito che ha impegnato le migliori promesse della racchetta italiana per l'intera stagione agonistica, da Brunico a Maglie.

La figlia d'arte Debora Chiesa (mamma Sandra Maistri e papà Alberto sono stati classificati ad alto livello) ha conquistato il titolo nella categoria under 12 bat-

tendo ieri in finale la romana Beatrice Lombardo, che era stata testa di serie n.3 alla Lambertenghi, con il punteggio di 6-3 7-6 (7-3). «Debby - ci ha detto il maestro Bruno - è stata molto brava a risolvere la situazione di svantaggio nel secondo set che la vedeva sotto per 3 a 5. Sia lei che Sara hanno acquisito una grande resistenza agonistica e in questo periodo stanno giocando veramente bene».

Sara Eccel ha vinto il titolo Nike nell'under 14 superando in finale la torinese Sara Castellano con il punteggio di 1-6 6-4 6-1. «Sara è stata capace nel terzo set di riprendere il filo del discorso con la vittoria e questo è sintomo di buon atteggiamento caratteriale». Il premio per le due reginette del circolo tennis Trento è di quelli ambiti: infatti le campionesse italiane trentine si sono qualificate ai tabelloni mondiali

del circuito Nike e dal 12 al 19 ottobre parteciperanno al Master Junior International organizzato a Sandpiper, in un Club Med vicino a Miami in Florida.

Il maestro Bruno dovrebbe essere l'accompagnatore ufficiale della delegazione azzurra dall'under 12 all'under 16 per un'esperienza sicuramente stimolante. Oggi intanto le due giovani saranno schierate da Bruno negli ottavi del tabellone nazionale a squadre under 14: sulla terra battuta di Riva del Garda (in piazza Venezia fervono i lavori di ristrutturazione) Eccel e Chiesa affrontano le ragazze del Ct Sanremo. Per il tabellone nazionale under 14 maschile oggi l'Ata Battisti, sempre negli ottavi, affronta in casa il Ct «Rocco Polimeni» di Reggio Calabria con il maestro Max Labrocca che schiera Gianluca Pecoraro, Enrico Paoli e Mattia Lotti.

BASKET

Fuori dalla serie A Napoli e Orlandina Largo agli italiani

ROMA - Napoli e Capo d'Orlando sono state escluse dal campionato di basket di serie A. Lo ha deciso il consiglio federale, riunitosi ieri a Roma, che ha infatti revocato l'ammissione per le due squadre che non avevano la documentazione in regola per l'iscrizione ai campionati. Non ci saranno ripescaggi dopo queste revoche. Il prossimo campionato sarà dunque composto da 16 squadre. Lo ha annunciato il presidente della Fip Fausto Maifredi. La prima giornata, del nuovo campionato a 16 squadre, sarà sempre il 4-5 ottobre. All'inizio della prossima settimana (probabilmente già martedì o mercoledì) sarà pubblicato il nuovo calendario. Rimangono da definire le quattro date che salteranno, visto che la regular season passa da 34 a 30 giornate. Dal 2009 i giocatori extracomunitari saranno tre, mentre dal 2011 la quota scenderà a due: queste le novità in materia di atleti stranieri: il presidente della Fip, Fausto Maifredi ha specificato che «ricependo la delibera del Coni del 2004, che prevede la presenza di giocatori di vivai giovanili nazionali non inferiore al 50% del totale in referto, il consiglio federale ha deliberato per la serie A 2009-2010 sei atleti italiani».

COPPA DAVIS



Seppi è in palla L'Italia va 2 a 1 sulla Lettonia

MONTECATINI (Pistoia) - Italia in vantaggio sulla Lettonia per 2-1 nella sfida valida per la permanenza nel Gruppo I della Zona Europa-Africa in corso a Montecatini grazie al punto conquistato dal doppio azzurro Seppi-Starace che ha battuto in quattro set la coppia lettone Gulbis-Juska con il punteggio di 3-6 6-3 6-2 6-4. Gli azzurri, dopo aver ceduto il primo set per 6-3 in poco più di mezz'ora, si sono aggiudicati i tre parziali successivi conquistando così l'importantissimo punto del 2-1. In precedenza Gulbis aveva battuto in tre set Fabio Fognini nella prosecuzione dell'incontro sospeso venerdì per l'oscurità (il match era iniziato tardi per la pioggia) con il 2-1 nelle ligure sotto di due partite: 7-6 6-1 6-1 il punteggio finale. Quindi Seppi aveva superato sempre in tre set il numero due lettone Juska (6-4 6-2 7-6) riportando in parità la squadra. Una pausa di circa due ore e nel doppio lo stesso Seppi, in coppia con Potito Starace, ha vinto il doppio fissando il punteggio sul 2-1. Oggi, a partire dalle 11.30, sono in programma gli ultimi due singolari: Seppi contro Gulbis e Fognini contro Juska.

Il secondo match di singolare si è un po' complicato nel terzo set con Seppi in vantaggio 5-1: Juska ha rimontato, è salito sul 6-5, ma ha poi ceduto al tie break. «Ero abbastanza tranquillo - rac-

conta il numero uno azzurro - ma lui mi ha annullato i primi tre match point di fila e ha continuato a giocare dei gran punti. Improvvisamente è diventato più solido. Sono contento di aver chiuso al terzo set».

LE SEMIFINALI MONDIALI: la Spagna è in vantaggio per 2-1 sugli Stati Uniti al termine della seconda giornata di una delle semifinali di Coppa Davis: nel doppio, infatti, l'inedita coppia formata da Mike Bryan e Mardy Fish ha battuto Feliciano Lopez e Fernando Verdasco per 4-6 6-4 6-3 4-6 6-4. Venerdì nei primi due singolari, gli spagnoli Rafael Nadal e David Ferrer si erano imposti sugli americani Sam Querrey e Andy Roddick. Tutti gli incontri si sono svolti a Madrid, sul campo in terra battuta allestito nell'arena di Las Ventas. Oggi giornata decisiva coi match Nadal-Roddick e Ferrer-Querrey. Nell'altra semifinale, a Buenos Aires, l'Argentina, dopo i singolari della prima giornata, è in vantaggio sulla Russia per 2-1 con Del Potro e Nalbandian che hanno superato Davydenko (prosciolti da ogni addebito di scommessa clandestina nel match con Vassallo Arguello) e Andreiev. Nel doppio i russi Tursunov e Kunitsyn si sono imposti per 6-2 6-1 6-7 (9-11) 2-6 e 8-6 su Nalbandian e Canas. Oggi i singolari tra Nalbandian e Davydenko e tra Del Potro e Andreiev.

SPORT FLASH

VOLLEY SERIE B1 MASCHILE

● La giovane Itas si deve inchinare al Rovelli Rimini nella prima giornata di campionato: 16-25, 11-25, 23-25 il risultato finale. Debutto vincente dell'Anaune Blue City a Bibione: 3 a 1 in trasferta 25-13, 21-25, 25-21, 25-18. Vince anche la B-Com Nardin a Predazzo: 3-0 (33-31, 25-23, 25-20) rifilato alla Forel Venezia.

VOLLEY SERIE B2 FEMMINILE

● Sconfitta secca per l'Ata Fintravel che si è dovuta inchinare 19-25, 19-25, 27-29 tra le mura amiche alla Metalsistem Padova.

ITALIA FEMMINILE

● Seconda vittoria per l'Italia di Massimo Barbolini nel torneo di qualificazione al World Grand Prix 2009: 3-2 (25-27 15-15 19-25 25-19 15-5) sulla Francia. Oggi bisogna vincere contro la Serbia per la finale.

Vuelta | Lo spagnolo trionfatore del Giro d'Italia ha 46" di vantaggio

Contador resiste ed oggi s'incorona La cronoscalata va a Leipheimer

ALTO DE NAVACERRADA (Spagna) - Madrid lo aspetta per regalargli l'ovazione che merita. Alberto Contador, spagnolo classe 1982, ha ipotizzato la prima Vuelta della sua carriera gestendo da campione il vantaggio di 1'17" su Levi Leipheimer durante la complicata cronoscalata conclusa ad Alto de Navacerrada. Il pizzico di delusione per non aver centrato la terza vittoria personale in questa edizione viene immediatamente mitigato da un altro tris: quello nei Grandi Giri, perché Contador, neppure 26 anni, è già stato capace di aggiudicarsi il Tour (nel 2007, quest'anno la sua Astana non è stata invitata dagli organizzatori della Grande Boucle), Giro d'Italia qualche mese fa e adesso, dopo la passerella nella capitale spagnola, la Vuelta. Una

tripla corona per il re Contador, indubbiamente il miglior corridore del momento. Perché è completo (non è uno scalatore ma in montagna fila alla grande, non è un cronoman, ma quando c'è da lottare contro il tempo si disimpegna con serenità) ed ha classe, nel modo in cui sta in bici e si comporta fuori. Oggi lo spagnolo di Pinto, a meno di improbabili stravolgimenti, difenderà i 46" di vantaggio su Leipheimer e iscriverà il proprio nome al fianco di quelli di Gimondi, Anquetil, Merckx, Hinault. Contador però ha dovuto respingere fino all'ultimo l'assalto di un grande Leipheimer: l'americano ha impostato una crono tutta d'attacco e l'ha vinta meritatamente, con 31" sulla maglia oro e su Alejandro Valverde, che ha guadagnato una posizione in classifica



La formazione dell'Astana con il leader Alberto Contador

generale (dalla sesta alla quinta). «L'idea era quella di mantenere la leadership - ha detto un esausto Contador all'arrivo - Leipheimer è stato fortissimo, per me la vittoria avrà un sapore ancora migliore. Adesso si che posso iniziare i conti». Tiene il terzo posto nella generale Carlos Sastre (Csc), mentre la nota lieta per il

ciclismo azzurro è l'ingresso di Marzio Bruseghin nella top ten: il 34enne veneto della Lampre si è piazzato in ottava posizione a 1'31" dal vincitore di tappa. Oggi passerella finale della Vuelta, la San Sebastian de los Reyes-Madrid di 102,2 chilometri: una festa per Contador, poi tutti a pensare al Mondiale.